



**COMUNE DI TRAPANI**  
*(Medaglia d'Oro al Valor Civile)*

**VERBALE/DELIBERAZIONE GIUNTA**  
**N. 119 DEL 6/11/2014**

**OGGETTO:** Rideterminazione dotazione organica dell'Ente.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sei** mese di **Novembre** alle ore **15,30** nel **Palazzo di Città**, a seguito di convocazione regolarmente disposta, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**

Risultano presenti i componenti indicati nel prospetto sottoriportato, con la cerchiatura della lettera "P" mentre risultano assenti quelli contrassegnati con la cerchiatura della lettera "A".

DAMIANO VITO	SINDACO/PRESIDENTE	(P)	A
GIANNITRAPANI ANDREA	ASSESSORE	(P)	A
LICATA GIUSEPPE	ASSESSORE	(P)	A
PARISI SALVATORE	ASSESSORE	P	(A)
GIGLIO ANTONINO	ASSESSORE	(P)	A

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. GIUSEPPE SCALISI

Costatata la sussistenza del numero legale degli interventi, il Presidente, come generalizzato nel precedente prospetto, sottopone alla GIUNTA la presente deliberazione relativa all'oggetto, predisposta dal responsabile del procedimento nel testo che segue:

Pervenuta il **06 NOV. 2014**

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991

Prot. int. **216**

**COMUNE DI TRAPANI**  
PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI



SETTORE I°  
SERVIZIO/UFFICIO  
Gestione del Personale  
PROPOSTA N. **128** DEL **5/11/14**  
REG. PROPOSTE SETTORE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Rideterminazione dotazione organica dell'Ente.

DATA .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*[Signature]*  
**CASO SUB B**

VISTO: IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. F. Guarano

VISTO: IL SINDACO/ ASSESSORE AL RAMO

*[Signature]*

**PARERI - REFERTI**

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:  PORTATO DI SEGUITO AL TESTO DELLA PROPOSTA
- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:  NON RICORRENTE AI SENSI DI LEGGE  
 RIPORTATO DI SEGUITO ALLA PROPOSTA
- REFERTO DI COPERTURA FINANZIARIA:  NON RICCORRENTE AI SENSI DI LEGGE  
 ACCLUSO ALLA PROPOSTA A CURA DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- .....

**ESITO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL **06 NOV. 2014** INTRAPRESA ALLE ORE **15,30**
- REFERTO D'ESITO DESUNTO DALLE RISULTANZE RIPORTATE A TERGO:

- APPROVATA CON VOTI **UNANIMI** ESPRESSI MEDIANTE SCRUTINIO **PALESE**
- DETERMINAZIONE DIVERSA
- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  SI  NO
- REGISTRATA AL N. **119** DEL REG. DELIB. GIUNTA
- DATA **06 NOV. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

Oggetto: Rideterminazione dotazione organica dell'Ente

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Municipale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTO l'art. I del D.Lgs n. 165/2001 che prevede, come norma di principio, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001, comma I il quale stabilisce che la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

VISTO l'art. 89 del D.Lgs n. 267/2000, comma 5, che stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal Testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e delle competenze loro attribuite;

VISTO l'art. 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012 il quale espressamente prevede: Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'art. 76 del Decreto legge n. 112 del 2008, convertito con legge n. 133 del 2008 e ss.mm.ii., con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanare entro il 31/12/2012 d'intesa con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli Enti, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente;

CONSIDERATO che ad oggi tale Decreto non è stato emanato;

VISTO l'art. 17 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con la delibera di G.M. n. 136/2003 e ss.mm.ii. che stabilisce che la Giunta Municipale determina con proprio atto di organizzazione la dotazione organica complessiva dell'Ente, sulla base degli effettivi fabbisogni di professionalità, individuati anche attraverso sistemi di rilevazione dei carichi di lavoro, della revisione, razionalizzazione, riprogettazione dei procedimenti amministrativi e degli flussi processuali ed erogativi, nonché in funzione delle esigenze di flessibile adeguamento all'articolazione organizzativa generale e ai compiti ed ai programmi dell'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 194 del 2/8/2007 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.P.C.M. 15/2/2006, fissando il numero di dipendenti in 731 unità, cui sono stati aggiunti con la delibera di G.M. n. 254 del 10/10/2007 n. 8 posti di dirigenti;

PRESO ATTO che con la deliberazione n. 97 del 16/7/2013 è stato approvato il nuovo organigramma degli uffici e dei servizi comunali, che pur mantenendo gli otto settori ne ha modificato l'articolazione e le linee funzionali di alcuni di essi;

RILEVATO che la dotazione organica è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente, ragion per cui non può che essere mutevole nel tempo, in quanto una dotazione organica bloccata diverrebbe mero adempimento formale e non un effettivo strumento di gestione;

PRESO ATTO che rientra nei programmi dell'Amministrazione procedere alla revisione della dotazione organica confermando i principi di cui al D.P.C.M. 15/2/2006 e in particolare:

- a) rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- b) invarianza della spesa teorica;

TENUTO CONTO delle risorse umane disponibili e delle professionalità acquisite all'interno, alla luce delle varie segnalazioni da parte dei Dirigenti, in merito alla carenza di determinate figure professionali necessarie per la gestione di alcuni servizi particolari, (carenza di necrofori, custodi, autobottisti, etc), e alla luce anche dei nuovi strumenti rappresentati dall'e-government (protocollo informatico, informatizzazione dei flussi documentali e dei processi, comunicazione digitale etc.), si ritiene opportuno e necessario rideterminare la dotazione organica, operando una adeguata e razionale corrispondenza tra le funzioni attribuite e i servizi da svolgere e le categorie e i profili professionali necessari per dare efficienza all'azione amministrativa e per favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma politico amministrativo;

PRESO ATTO che con nota prot. 96203 del 23/10/2014 il Sig. Segretario Generale chiedeva considerazioni a tutti i Sigg. Dirigenti in relazione all'eventuale introduzione di nuovi profili professionali nella dotazione organica;

PRESO ATTO altresì che in riscontro alla nota del Sig. Segretario Generale sopra menzionata, sono pervenute due note e, nello specifico:

- ✓ con nota prot. n. 96923 del 24/10/2014 il Dirigente dell'8° Settore, Arch. Rosalia Quatrosi, ha indicato la previsione di un perito meccanico "cat. C", un perito elettronico "cat. C", un istruttore tecnico "cat. C" in possesso del titolo di studio "diploma di geometra e/o equipollente", un istruttore amministrativo "cat. C" in possesso del titolo di studio "diploma" e la conferma di un Funzionario Direttivo Informatico "cat. D3" in possesso del titolo di studio "laurea magistrale in ingegneria informatica";
- ✓ con nota prot. n. I0004I8 del 4/II/2014 il Dirigente del 7° Settore, Dott.ssa Caterina Santoro comunica che conviene sull'opportunità di potenziare la dotazione organica relativamente ai profili informatici;

RICHIAMATE le delibere di G.M. n. I23 del 25/6/2009, la n. II3 dell' I/6/2011, la n. I65 del 5/7/2011, la n. I7 del 24/I/2013 e la n. II5 del 23/8/2013, con le quali, pur mantenendo una dotazione organica di complessive 739 unità, è stata effettuata una diversa distribuzione di unità fra i profili professionali;

PRESO ATTO pertanto che alla data del 30/09/2014 la dotazione organica risulta determinata nel numero di 739 dipendenti, ivi compresi i dirigenti e che la situazione attuale relativa al personale in servizio alla stessa data risulta in n. di 522 unità come da prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A - colonna 4);

PRESO ATTO che l'Ente si avvale, altresì, extra dotazione organica, di complessive n. 31 unità, con contratti a tempo determinato di durata quinquennale, in scadenza negli anni 2014 e 2015, già utilizzate in attività socialmente utili, rivestenti profili ascritti alle categorie C (n. I3), B3 (n. 5) ed A (n.I3);

RITENUTO necessario pertanto per le motivazioni sopra esposte procedere ad una rideterminazione della dotazione organica vigente, procedendo alla istituzione, soppressione e modifica di alcuni posti;

DATO ATTO che a seguito delle proposte di modifiche suindicate la nuova dotazione organica viene determinata in n. 705 unità, secondo lo schema predisposto, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A - colonna 6);

DATO ATTO che la spesa complessiva teorica per i posti previsti nella dotazione organica così rideterminata è in linea con i principi di riduzione complessiva della spesa per effetto della riduzione del numero complessivo dei posti in organico rispetto alla precedente previsione per come si evince dal prospetto allegato B alla odierna deliberazione;

VISTO:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. I65/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati :

- 1) Di rideterminare la dotazione organica come indicato nell'allegato A -colonna 6- che fa parte integrante della presente deliberazione dal quale si evincono i profili professionali, le categorie e il numero dei posti;
- 2) Dare atto che la nuova dotazione organica garantisce la riduzione della spesa teorica come risulta dall'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che mette a confronto la spesa teorica della dotazione organica vigente con quella di nuova determinazione.
- 3) Demandare al Dirigente del I Settore tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la sostituzione dell'allegato "Dotazione organica" del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, pubblicato sul sito istituzionale, con quello allegato ed approvato con la presente deliberazione.

## ALLEGATO A

L'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale con particolare riferimento a quanto dettato dal d.lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Municipale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche. Il d.lgs. n. 165/2001 prevede, come norma di principio la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica.

I principi cardine in tema di dotazioni organiche sono contenuti nell'art. 6 del Decreto legislativo n. 165/2001. Tale articolo, nel rispetto del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione, pone due fondamentali direttive alle pubbliche amministrazioni:

- I. di determinare le dotazioni organiche in funzione delle finalità di cui al precedente art. I, comma I, perseguendo la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, la razionalizzazione dei costi e la ottimizzazione delle risorse umane;
2. di curare l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale

In particolare, con riferimento al punto I, l'art. 6 pone, come atti preliminari e necessari alla definizione delle dotazioni organiche, la verifica degli effettivi fabbisogni e la consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.

La individuazione da parte delle singole amministrazioni dei propri effettivi fabbisogni comporta una attività qualitativamente complessa da parte delle amministrazioni stesse, che non potranno limitarsi ad una mera ricognizione numerica dell'organico in dotazione, ma dovranno procedere ad una ricognizione completa delle risorse umane e delle professionalità necessarie per i propri fini istituzionali, con esclusivo riferimento alle attività esercitate direttamente. In base all'art. 36, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, infatti, le attività esternalizzate comportano per le pubbliche amministrazioni variazioni in diminuzione alle dotazioni organiche.

I successivi commi 2, 3 e 4, dell'art. 6 citato, stabiliscono gli strumenti di normazione e le modalità con cui procedere alla riorganizzazione degli uffici e delle piante organiche.

Un elemento di marcata novità, introdotto dalla legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria per il 2003) è costituito dalla previsione del comma I, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche, con la sola esclusione dei comuni con meno di 3.000 abitanti, la rideterminazione delle piante organiche.

Opportunamente il legislatore (art. 6, comma 3 del Decreto legislativo n. 165/2001) raccorda altresì l'effettuazione di tale momento di verifica alle strategie contenute nei documenti di programmazione pluriennali (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale), prevedendo che la stessa sia operata con cadenza triennale, nonché in occasione dei processi implicanti una ridefinizione delle competenze istituzionalmente gestite dall'Ente, per fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni, in considerazione dei riflessi che possono determinarsi sulla struttura organizzativa dell'Ente e sulla consistenza delle dotazioni organiche.

In forma logicamente correlata alla nuova valenza funzionale assunta dalla dotazione organica, il legislatore opportunamente correla la definizione della stessa ai meccanismi di programmazione dei fabbisogni assuntivi.

L'attività di programmazione del fabbisogno è dunque correlata alle disponibilità di bilancio dell'Ente e improntata ai principi di contenimento degli organici e della spesa programmata per il personale, che il medesimo art. 39, sopra citato, pone quale criterio di riferimento anche per l'attività di programmazione delle assunzioni degli Enti Locali.

Il principio di riduzione programmata della spesa per il personale si trova ribadito anche nella disposizione dell'art. n. 91 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, quale criterio di indirizzo per l'attività di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È dunque evidente che la natura programmatica del documento che individua il fabbisogno organico annuale e pluriennale deve prevedere l'adozione di misure finanziariamente sostenibili in relazione alla capacità di spesa dell'Ente nel triennio di riferimento, perseguendo in ogni caso gli obiettivi di riduzione programmata della spesa del personale e di contenimento e razionalizzazione degli organici previsti dalla normativa. Tali prescrizioni limitative sono ulteriormente confermate dalle Leggi finanziarie più recenti in relazione ai vincoli connessi al coinvolgimento del sistema delle Autonomie locali nel conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica correlati al rispetto del patto di stabilità e crescita.

In ossequio a tali principi cardine l'art. 17 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con la delibera di G.M. n. 136/2003 e ss.mm.ii. stabilisce che la Giunta Municipale determina con proprio atto di organizzazione la dotazione organica complessiva dell'Ente, sulla base degli effettivi fabbisogni di professionalità, individuati anche

attraverso sistemi di rilevazione dei carichi di lavoro, della revisione, razionalizzazione, riprogettazione dei procedimenti amministrativi e degli flussi processuali ed erogativi, nonché in funzione delle esigenze di flessibile adeguamento all'articolazione organizzativa generale e ai compiti ed ai programmi dell'Amministrazione Comunale.

Con la delibera di G.M. n. 194 del 2/8/2007 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.P.C.M. 15/2/2006, fissando il numero di dipendenti in 731 unità, cui sono stati aggiunti con la delibera di G.M. n. 254 del 10/10/2007 n. 8 posti di dirigenti.

L'organizzazione dell'ente ha subito nel corso del 2013 sostanziali modificazioni, nella struttura e nelle linee funzionali, con Delibera G.M. n. 97 del 16/07/2013, n. 130 del 11/10/2013 e n. 166 del 29/11/2013.

Atteso pertanto che l'assetto organizzativo dell'ente è stato radicalmente modificato da tali atti di organizzazione, si rende ora necessario procedere alla rideterminazione della dotazione organica, quale atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente.

Si propone quindi, allegato alla presente, la proposta di deliberazione della Giunta Municipale di rideterminazione della dotazione organica, confermando i principi di cui al D.P.C.M. 15/2/2006 e in particolare:

1. rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
2. invarianza della spesa teorica;

La proposta tiene anche conto delle risorse umane disponibili e delle professionalità acquisite all'interno, alla luce delle varie segnalazioni da parte dei Dirigenti, in merito alla carenza di determinate figure professionali necessarie per la gestione di alcuni servizi particolari, (carenza di necrofori, custodi, autobottisti, etc), e alla luce anche dei nuovi strumenti rappresentati dall'e-government (protocollo informatico, informatizzazione dei flussi documentali e dei processi, comunicazione digitale etc.). Si è ritenuto opportuno e necessario rideterminare la dotazione organica, operando una adeguata e razionale corrispondenza tra le funzioni attribuite e i servizi da svolgere e le categorie e i profili professionali necessari per dare efficienza all'azione amministrativa e per favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma politico amministrativo.

Altresì si è tenuto conto delle delibere di G.M. n. 123 del 25/6/2009, n. 113 dell' 1/6/2011, n. 165 del 5/7/2011, n. 17 del 24/1/2013 e n. 115 del 23/8/2013, con le quali, pur mantenendo una dotazione organica di complessive 739 unità, è stata effettuata una diversa distribuzione di unità fra i profili professionali.

Preso atto pertanto che alla data del 31/12/2013 la dotazione organica risulta determinata nel numero di 739 dipendenti, ivi compresi i dirigenti, la situazione attuale relativa al personale in servizio alla data odierna risulta come da prospetto seguente, dove sono state poste a confronto la dotazione organica, vigente, la situazione attuale, e la nuova proposta di dotazione organica.

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	Profilo Professionale	Pianta Organica vigente -G.M. 194/07	Posti coperti al 30/09/2014	Posti vacanti	Dotazione Organica proposta
	Dirigente Area Amministrativa	4	3	I	4
	Dirigente Area Tecnica	3	2	I	3
	Dirigente Area Vigilanza	1	0	I	1
D3	Funzionario Amministrativo (area amministrativa)	7	6	I	7
D3	Funzionario Avvocato (area Legale)	3	2	I	3
D3	Funzionario Tecnico (area tecnica)	8	7	I	10
D3	Funzionario Tecnico Biologo (area tecnica)	2	2	0	2
D3	Funzionario Contabile (area economico finanziaria)	1	1	0	1
D3	Funzionario di Polizia Municipale (area vigilanza)	2	0	2	1
D3	Funzionario Socio Educativo (area socio educativa)	1	1	0	1
D3	Funzionario Informatico (area informatica)	1	0	1	1
D3	Redattore Capo	1	0	1	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo (area amministrativa)	12	6	6	12
D1	Istruttore Direttivo Tecnico (area tecnica)	5	4	1	4
D1	Istruttore Direttivo Contabile (area economico finanziaria)	5	3	2	6
D1	Coordinatore Pedagogico (area socio educativa)	1	0	1	1
D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale (area socio educativa)	13	7	6	12
D1	Specialista di Vigilanza (area vigilanza)	9	6	3	9
	Totale categoria (esclusi Dirigenti)	71	45	26	71
C	Istruttore Amministrativo (area amministrativa)	68	55	13	66
C	Istruttore Tecnico (area tecnica)	33	27	6	34
C	Istruttore Contabile/Accertatore (area economico finanziaria)	21	19	2	21
C	Istruttore Accertatore (area economico finanziaria e/o vigilanza)	3	3	0	3
C	Istruttore Tecnico Tributario (area economico finanziaria e/o vigilanza)	2	2	0	2
C	Istruttore Informatico (area informatica)	5	5	0	5
C	Istruttore di Polizia Municipale (area vigilanza)	122	74	48	120
C	Perito Meccanico	0	0	0	1
C	Perito Elettrotecnico	0	0	0	1
C	Istruttore Assistente Asilo Nido (area socio educativa)	36	23	13	36
	Totale categoria	290	208	82	289
B3	Collaboratore Professionale (area amministrativa)	73	69	4	73
B3	Collaboratore Tecnico (area tecnica)	14	13	1	14
B3	Conduttore Mezzi Complessi (area tecnica)	15	13	2	18
B3	Collaboratore Socio Sanitario (area socio educativa)	3	3	0	3
B1	Esecutore Amministrativo (area amministrativa)	74	63	11	65
B1	Esecutore Tecnico Conduzione Veicoli (area tecnica)	4	4	0	4
B1	Esecutore Tecnico/Ausiliare Traffico (area tecnica)	7	7	0	7
B1	Esecutore Tecnico Addetto Potabilizzazione (area tecnica)	2	2	0	5
B1	Esecutore Tecnico Verde Pubblico (area tecnica)	8	7	1	10
B1	Esecutore Asilo Nido (area socio educativa)	5	3	2	5
	Totale categoria	205	184	21	204
A	Operatore Generico (area amministrativa)	49	35	14	45
A	Operatore Generico Tecnico (area tecnica)	93	35	58	70
A	Operatore Asilo Nido (area socio educativa)	23	10	13	18
	Totale categoria	165	80	85	133
	Totale generale (inclusi Dirigenti)	739	522	217	705

ALLEGATO B - SPESA TEORICA								
Categoria	Profilo Professionale	Pianta Organica vigente - G.M. 194/07	Posti coperti al 30/9/14	Posti vacanti	Dotazione Organica proposta	Spesa teorica unitaria della categoria	Spesa teorica Dotazione Organica Vigente	Spesa Teorica Dotazione Organica Proposta
	Dirigente Area Amministrativa	4	3	1	4	43.625,66	174.502,64	174.502,64
	Dirigente Area Tecnica	3	2	1	3	43.625,66	130.876,98	130.876,98
	Dirigente Area Vigilanza	1	0	1	1	43.625,66	43.625,66	43.625,66
D3	Funzionario Amministrativo (area amministrativa)	7	6	1	7	25.143,46	176.004,22	176.004,22
D3	Funzionario Avvocato (area Legale)	3	2	1	3	25.143,46	75.430,38	75.430,38
D3	Funzionario Tecnico (area tecnica)	8	7	1	10	25.143,46	201.147,68	251.434,60
D3	Funzionario Tecnico Biologo (area tecnica)	2	2	0	2	25.143,46	50.286,92	50.286,92
D3	Funzionario Contabile (area economico finanziaria)	1	1	0	1	25.143,46	25.143,46	25.143,46
D3	Funzionario di Polizia Municipale (area vigilanza)	2	0	2	1	25.143,46	50.286,92	25.143,46
D3	Funzionario Socio Educativo (area socio educativa)	1	1	0	1	25.143,46	25.143,46	25.143,46
D3	Funzionario Informatico (area informatica)	1	0	1	1	25.143,46	25.143,46	25.143,46
D3	Redattore Capo	1	0	1	1	25.143,46	25.143,46	25.143,46
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo (area amministrativa)	12	6	6	12	21.948,27	263.379,24	263.379,24
D1	Istruttore Direttivo Tecnico (area tecnica)	5	4	1	4	21.948,27	109.741,35	87.793,08
D1	Istruttore Direttivo Contabile (area economico finanziaria)	5	3	2	6	21.948,27	109.741,35	131.689,62
D1	Coordinatore Pedagogico (area socio educativa)	1	0	1	1	21.948,27	21.948,27	21.948,27
D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale (area socio educativa)	13	7	6	12	21.948,27	285.327,51	263.379,24
D1	Specialista di Vigilanza (area vigilanza)	9	6	3	9	21.948,27	197.534,43	197.534,43
	<b>Totale categoria</b>	<b>71</b>	<b>45</b>	<b>26</b>	<b>71</b>		<b>1.990.407,39</b>	<b>1.993.602,58</b>
C	Istruttore Amministrativo (area amministrativa)	68	55	13	66	21.277,00	1.446.836,00	1.404.282,00
C	Istruttore Tecnico (area tecnica)	33	27	6	34	21.277,00	702.141,00	723.418,00
C	Istruttore Contabile/Accertatore (area economico finanziaria)	21	19	2	21	21.277,00	446.817,00	446.817,00
C	Istruttore Accertatore (area economico finanziaria e/o vigilanza)	3	3	0	3	21.277,00	63.831,00	63.831,00
C	Istruttore Tecnico Tributario (area economico finanziaria e/o vigilanza)	2	2	0	2	21.277,00	42.554,00	42.554,00
C	Istruttore Informatico (area informatica)	5	5	0	5	21.277,00	106.385,00	106.385,00
C	Istruttore di Polizia Municipale (area vigilanza)	122	74	48	120	21.277,00	2.595.794,00	2.553.240,00
	Perito Meccanico	0	0	0	1	21.277,00	0,00	21.277,00
	Perito Elettrotecnico	0	0	0	1	21.277,00	0,00	21.277,00
C	Istruttore Assistente Asilo Nido (area socio educativa)	36	23	13	36	21.277,00	765.972,00	765.972,00
	<b>Totale categoria</b>	<b>290</b>	<b>208</b>	<b>82</b>	<b>289</b>		<b>6.170.330,00</b>	<b>6.149.053,00</b>
B3	Collaboratore Professionale (area amministrativa)	73	69	4	73	18.838,30	1.375.195,90	1.375.195,90
B3	Collaboratore Tecnico (area tecnica)	14	13	1	14	18.838,30	263.736,20	263.736,20
B3	Conduttore Mezzi Complessi (area tecnica)	15	13	2	18	18.838,30	282.574,50	339.089,40
B3	Collaboratore Socio Sanitario (area socio educativa)	3	3	0	3	18.838,30	56.514,90	56.514,90
B1	Esecutore Amministrativo (area amministrativa)	74	63	11	65	17.910,35	1.325.365,90	1.164.172,75
B1	Esecutore Tecnico Conduzione Veicoli (area tecnica)	4	4	0	4	17.910,35	71.641,40	71.641,40
B1	Esecutore Tecnico/Ausiliare Traffico (area tecnica)	7	7	0	7	17.910,35	125.372,45	125.372,45
B1	Esecutore Tecnico Addetto Potabilizzazione (area tecnica)	2	2	0	5	17.910,35	35.820,70	89.551,75
B1	Esecutore Tecnico Verde Pubblico (area tecnica)	8	7	1	10	17.910,35	143.282,80	179.103,50
B1	Esecutore Asilo Nido (area socio educativa)	5	3	2	5	17.910,35	89.551,75	89.551,75
	<b>Totale categoria</b>	<b>205</b>	<b>184</b>	<b>21</b>	<b>204</b>		<b>3.769.056,50</b>	<b>3.753.930,00</b>
A	Operatore Generico (area amministrativa)	49	35	14	45	16.890,33	827.626,17	760.064,85
A	Operatore Generico Tecnico (area tecnica)	93	35	58	70	16.890,33	1.570.800,69	1.182.323,10
A	Operatore Asilo Nido (area socio educativa)	23	10	13	18	16.890,33	388.477,59	304.025,94
	<b>Totale categoria</b>	<b>165</b>	<b>80</b>	<b>85</b>	<b>133</b>		<b>2.786.904,45</b>	<b>2.246.413,89</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>735</b>	<b>520</b>	<b>215</b>	<b>701</b>		<b>14.716.698,34</b>	<b>14.142.999,47</b>
Nota:	la spesa teorica unitaria della categoria C è stata calcolata quale media delle categorie da C1 a C5							

# PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Art. 1 - comma 1° - lett. "i" - L.R. N. 48/1991 - Art. 12 L.R. n. 30/2000)

N. 128 del registro settoriale delle proposte, **- 5 NOV. 2014**

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica dell'Ente.

Settore Affari Generali e Personale

Servizio Gestione del Personale

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

.....

.....

.....

Data **05 NOV. 2014**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE / IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. F. Guarano

Settore - Servizio di Ragioneria

- In ordine alla regolarità contabile si esprime parere .....

.....

.....

Data .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

ESITO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SOTTOPOSTA PER L'APPROVAZIONE ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DI OGGI ... 06 NOV. 2014  
 INTRAPRESA ALLE ORE 15,30

ESITO SCRUTINIO PALESE:

GENERALITA' SINDACO /ASSESSORI	PRESENTI/FAVOREVOLI (FIRMA)	PRESENTI/CONTRARI (FIRMA)	VOTAZIONE DICHIARAZIONE IMMED. ESECUTIVITA' (FIRMA)
DAMIANO V.			
GIANNITRAPANI A.			
LICATA G.			
PARISI S.			
GIGLIO A.			

ESITO SCRUTINIO SEGRETO: .....

DIVENUTA DELIBERAZIONE IN BASE ALL'ESITO DI CUI SOPRA

DETERMINAZIONE DIVERSA .....

IL SINDACO/PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Indi

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione riportata in precedenza avente per oggetto:

Rideterminazione dotazione organica dell'Ente.

Preso atto che la proposta stessa reca soltanto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990 come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nel presupposto che la deliberazione non comporta impegno di spesa nè decremento d'entrata e non coinvolge altri aspetti finanziari.

Considerato che, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi della proposta di deliberazione (intestazione, preambolo, motivazione e dispositivo).

Visto l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni

Con voti unanimi espressi mediante scrutinio palese

### **DELIBERA**

di approvare, facendola propria in tutti i suoi elementi, la proposta di deliberazione in precedenza riportata intendendola qui di seguito integralmente trascritta.

Dopo di che LA GIUNTA con separata votazione unanime e palese

**DELIBERA**

Dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale di deliberazione è stato redatto in base alla proposta di provvedimento (acquisita agli atti) debitamente firmata da tutti gli intervenuti alla seduta. Esso, previa timbratura e siglatura in sede di collazione, dei fogli intercalari, e degli allegati, viene sottoscritto, a conferma integrale del suo contenuto – comprese le dizioni e le signature apposte a penna sul frontespizio nonché le interlineature degli spazi non utilizzati – come segue:

**II SINDACO/PRESIDENTE**

**F.to VITO DAMIANO**

**L'ASSESSORE ANZIANO**

**F.to ANDREA GIANNITRAPANI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to GIUSEPPE SCALISI**

**REFERTO DI ESECUTIVITA' (L.R. N.44/1991 – L.R. N.23/1997)**

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
 DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEL TERMINE DI LEGGE (10 GG. DALLA PUBBLICAZIONE) IL \_\_\_\_\_

IL DIPENDENTE ADDETTO Scifano

IL SEGRETARIO GENERALE F.to GIUSEPPE SCALISI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI CUI AL PRESENTE VERBALE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE DEL COMUNE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI, AI SENSI DI LEGGE, E PRECISAMENTE DAL

GIUSTA ATTESTAZIONE DEL DIPENDENTE ADDETTO RIPORTATA NELLA SUDDETTA COPIA.

TRAPANI \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Ufficio Personale*  
perché provvista alla esecuzione  
di competenza. *eff. Reg.*  
Data 11 NOV. 2014  
IL SEGRETARIO GENERALE